

## Dialoghi tra donne

(segue dalla prima)

S: Ma dai?! Grezzissimo! Come quando apri la sua camicia di sartoria e scopri una tristissima canottiera di lana...guardi in basso per "tirarti su il morale", e scopri che è infilata dentro gli slip bianchi, effetto gonnellino...

C: Ah ah ah, buffissimo! Una volta, invece a me è capitato che il tipo si era accidentalmente dimenticato di tagliarsi le unghie da una decina d'anni e mi ha smagliato le autoreggenti, oltre ai graffi su tutto il corpo.

S: Ma tornando ad Alberto, è bastato questo per farti andare via?

C: Beh, me l'ha fatto scadere un po' però,

preferisco che se li tenga

S: Ammetterai che generalmente è squalido...

C: Sì, in effetti...

S: Comunque, ti dicevo, ho fatto finta di nulla, ma poi mentre mi accarezzava mi dice: "Abbiamo messo su qualche chiletto?" con un tono fastidiosamente bonario. Qualche chiletto a me!?! che ieri mi ha contattato l'agenzia per quel servizio fotografico che dobbiamo fare io e te.

C: Fallito! A me una cosa che dà ancora più fastidio del sarcasmo fuori luogo è quando, prima di farlo, lui si rannicchia per mettersi il preservativo, come uno sfiato.



siamo andati avanti. Iniziamo a spogliarci, ormai era tutto passato, mi sbatte sul letto che lancia un cigolio sospetto, spero che sia stato solo per il brusco movimento ma scopro che quel misero letto ad una piazza cigolava a ogni respiro...a quel punto non ce l'ho più fatta e sono scappata...mai più!!!

S: Poverina, mi spiace tanto...

C: Lascia stare, piuttosto parlami della tua serata..

S: Non è stata il massimo neanche per me, ti ricordi Stefano, quello dell'università, mi ha portato fuori a cena e siamo finiti a casa sua. Il tutto mi intrigava parecchio, non c'era nulla che non andasse: però quando ci siamo ritrovati sotto le coperte sono inorridita: scopro che aveva tenuto i calzini!

C: Conosci la mia avversione per i piedi,

S: Ma lo sai che io sono una buona, può metterselo come vuole, però pretendo almeno che li porti lui. Abbiamo continuato e concluso: niente da obiettare, se non fosse che dopo essersi andato immediatamente a lavare è ritornato a letto per addormentarsi. Dopo quello me ne sono andata cancellando il suo numero.

C: Io invece non sopporto quando mi fanno storie per la sigaretta-del-dopo... è sacra! Anzi, ti dirò, finito il tutto lui dovrebbe cominciare a rivestirsi e andarsene se non sono io a chiedergli di dormire lì!

S: Io invece l'unica cosa che voglio prima, durante e post sono una marea di complimenti...li adoro!!!

C: Ma sì non pensiamoci più... guarda quel tipo che è appena passato...

Chiara Ceddia e Stefania Di Lello

## COPPIE

### Prontuario decifra-regalo

di Stefania Di Lello

Per lei:

Abbigliamento

Lodevole se è la gonna che tu gli avevi fatto vedere e che lui ti ha comprato appositamente per farti una sorpresa gradita. Se invece è da un po' che state insieme e ti regala un capo che non metteresti nemmeno sotto tortura allora...riflettici su! O non ha capito nulla dei tuoi gusti oppure vuole rifarti il guardaroba.

Biancheria intima sexy

Ovvio, non ama le perifrasi... è un chiaro invito a vederti con ciò che ti ha regalato. È un segno molto positivo: per lui sei una bomba erotica e in più è rassicurante pensare che quando ha in vetrina il tuo futuro regalo abbia immaginato te lì dentro, invece di fantasticare sulla signorina che gli è passata a fianco mentre guardava la vetrina.

intenzione di fare economie su di te, né come sentimenti, né come budget e, soprattutto il tuo boy-friend non ha la tanto comune allergia ai legami duraturi, tuttavia se hai contratto tu la suddetta allergia è meglio che metti subito in chiaro le tue intenzioni, altrimenti rischieresti di farlo soffrire.

Per lui:

Abbigliamento

Se azzecca le tue misure, senza avvertire chieste... complimentati con lei: è sempre arduo per una ragazza capire i gusti del proprio boy-friend, poiché difficilmente andate in fibrillazione davanti alle vetrine dei negozi.

Orologio/Bracciale:

E' un modo per farti capire quanto per lei sei importante e per gridarti o sussurrarti che sei solo suo, se tuttavia non sei così



Peluche

Se non hai ancora compiuto vent'anni, puoi ancora intenerirti, se invece li hai già superati, forse è meglio che ricordi al tuo lui che sì, il regalo è tenero, ma non è il modo migliore per cercare di apparire dolce... una donna si commuove molto più facilmente davanti ad un brillante!

Gioielli:

Fortunata te! Ne hai acchiappato uno della categoria "perché-non-sono-tutticosa?" E' un chiaro messaggio: non ha

d'accordo sul farti mettere al guinzaglio, diffida! La dama in questione sa quello che vuole e ha appena messo in atto la sua tattica per ottenerlo.

Set da viaggio/Portafoglio/Penna:

E' una donna sicura di sé, che ti vede come un uomo alla sua altezza, se ne incontra una del genere puoi stare tranquillo: non vuole mettersi un guinzaglio, ma allo stesso tempo vuole farti capire che sei comunque molto importante per lei. In genere questa specie è abbastanza rara, quindi tienila in considerazione.

Consigli unisex: cd/libri

E' un regalo accettabile entro le due settimane di relazione, oltre si scade un po' nel regalo-dell'ultimo-minuto o di chi è un po' "corto di braccio".

Profumo:

Essendo questo un regalo molto delicato e arduo, se riesce a regalarti una fragranza che ti piace, tienila/o in considerazione, perché ha capito come sei e quali sono i tuoi gusti. Ovviamente, bisogna tenere in conto che potrebbe essere stato il caso ad aiutarlo/a ma si deve comunque dare onore al merito di averti fatto un regalo gradito, indipendentemente dalla causa dell'ispirazione.

## COPPIE

### Due cuori e... una villa con piscina

di Chiara Ceddia

Dove è andato a finire il romanticismo? Dove si è nascosto il vero amore libero da qualsiasi limite consumistico? A che punto ci accorgeremo che ormai il rapporto di coppia è diventato un patetico susseguirsi d'azioni predeterminate da una società malata? Ma soprattutto per quanto ancora ci faremo prendere in giro? Io sono una ragazza single, quest'anno più di qualsiasi altro per San Valentino i media sono stati capaci di farmi venire un fastidiosissimo eritema psicologico a forza di bombardarmi con programmi televisivi e radiofonici, spot pubblicitari e quant'altro abbia come simbolo un cuore.

La sera del 14 febbraio mi sono trovata a fare zapping alla televisione (avendo tutti amici felicemente fidanzati), e non sapevo più cosa fare per non pensare alla mia situazione di mera solitudine. Gente impazzita che fa finta di divertirsi, coppie costruite solo per una sera pur di fare audience, tanta allegria, tanta euforia, tanto di tutto, troppo di tutto... Patetici, idioti, drogati da questa festa chiamata:

FESTA DEGLI INNAMORATI! Il programma è sempre lo stesso: Di mattina ci si sveglia e se si è già comprato il regalo ci si rimette a dormire, se invece si appartiene a quella schiera dei donatori dell'ultimo minuto si corre in giro per trovare qualcosa di adatto spendendo poco. Di solito si festeggia la sera e l'uomo prenota un tavolo nel ristorante-carino. La ragazza indossa quel completino intimo che non sapeva neanche di avere nel cassetto. Lui e lei tirati a lucido come non mai solo per suscitare quel desiderio che, in genere, rimane assopito durante la relazione. Carezze, baci, coccole tenere e sdolcinate che poi, finita la cena, sfociano in un'esplosione di passione e sessualità. Sembra che a San Valentino tutte le coppie debbano riunirsi e cancellare tutte le incomprensioni, anche se gravi e motivate. Purtroppo ho avuto a che fare con un ragazzo che pur non essendo felice con la propria metà e non essendone per nulla innamorato, il 14 febbraio si è ritrovato a

"dover" comprare il classico e ormai squallido peluche con relativa finta cena e scopata conclusiva. Ma che senso ha tutto ciò? Parlando con amiche e amici accoppiati ho potuto constatare che c'è l'angoscia del regalo giusto. Non voglio pensare a quei poveretti che hanno più storie parallele...

Mai nessuno ha pensato che i single la maggior parte delle volte sono tali per scelta degli altri e che non è piacevolissimo sorbirsi per ventiquattrore di fila, oltre alla consapevolezza della propria condizione, l'esistenza di coppie felici e beate che si coprono di parole dolci. E' un modo implicito e spesso inconsapevole di ghetizzare i lupi solitari!

Non voglio essere fraintesa, questo non è un manifesto "independent woman" nato da una serie di delusioni sentimentali, non è neanche una polemica contro il romanticismo; anzi, mi piacerebbe che la gente ritrovasse la vera origine dell'amore e capisse che non basta una serata perfetta per rendere un rapporto speciale ed esclusivo.

Per consigli,  
critiche, suggerimenti e  
pubblicità scrivete a  
pepe@box.it